

## NATURA DI CLASSE E POTERE POLITICO

### 19 - L'oligarchia schiavista del Sud degli Stati Uniti, la forza politica di un'anomalia

Uno dei fondamentali presupposti della guerra civile americana è stato il ruolo ancora molto rilevante che le espressioni politiche del Sud rivestivano negli equilibri politici e istituzionali statunitensi. Tale influenza degli Stati sudisti sulla politica dell'Unione contribuisce significativamente a spiegare il fatto che un sistema sociale a base schiavista continuasse ad esistere e ad esercitare una pressione sulle istituzioni federali a favore di una politica di espansione e di apertura dei nuovi territori alla schiavitù (condizioni queste senza le quali il sistema schiavista non poteva reggersi). Parimenti la presa che il ceto politico del Sud schiavista manteneva spiega come la prospettiva, pure astrattamente razionale, di lasciare che l'istituzione della schiavitù, chiusa nei suoi spazi originari, scomparisse per morte naturale, a fronte del progredire degli sviluppi capitalistici incentrati nel Nord e connessi con la vitalità del Nord Ovest, non potesse risultare un'opzione soddisfacente per le classi interpreti dell'ascesa capitalistica statunitense. Il decollo capitalistico non poteva più essere rappresentato politicamente da una sovrastruttura marcatamente condizionata dagli interessi schiavisti, ma questi interessi non potevano, pena la loro scomparsa, accettare di perdere questa influenza. Si era giunti così al nodo di un potere politico che il Sud schiavista non poteva permettersi di cedere e che il Nord industriale e fondato sul lavoro libero capitalistico non poteva più accettare. La secessione diventava così la presa d'atto da parte delle élite dei piantatori sudisti sia dell'impossibilità di abbandonare i vertici del potere politico sia di come, nella dimensione

#### - SOMMARIO -

- **1917-2017**  
**Cento anni dalla Rivoluzione di Ottobre**  
**LA GRANDE ATTESTAZIONE STORICA**  
**DELL'OTTOBRE:**  
**LA RIVOLUZIONE PROLETARIA**  
**PUÒ E DEVE ESSERE GUIDATA DALLA TEORIA**  
*pag. 4*
- **Italia e immigrazione**  
**IRREGOLARI ED ETNICIZZATI**  
*pag. 6*
- **IL SUCCESSO DEL JOBS ACT**  
*pag. 8*
- **MACRON,**  
**ARGINE CENTRISTA DEL GRANDE CAPITALE**  
*pag. 10*
- **DAL G7 DI TAORMINA**  
**ALLA CRISI DIPLOMATICA DEL GOLFO:**  
**AFFIORANO ALCUNI PUNTI CRITICI**  
**DEL QUADRO IMPERIALISTICO**  
*pag. 14*
- **INSTABILITÀ POLITICA**  
**DELLA COALIZIONE**  
**SOCIALIBERALE (SPD-FDP)**  
*pag. 16*
- **VENEZUELA E BRASILE,**  
**CASI DIVERSI**  
**CON UNA PROBABILE CAUSA COMUNE**  
**(parte I – il Venezuela)**  
*pag. 19*
- **L'EQUILIBRIO ASIATICO**  
**E LA RIUNIFICAZIONE COREANA**  
*pag. 22*